



**I.C.S. GUGLIELMO II Monreale**

**Codice meccanografico PAIC86400R**

# **PTOF 2016/19**

**Piano Triennale dell'Offerta  
Formativa**

## **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

VISTA la L. 107/15, art. 1 cc. 3, 7, 10-16, 56-58, 124, e in particolare il c. 14.4, nel quale è previsto che il Dirigente Scolastico definisca gli “indirizzi per le attività delle scuole e le scelte di gestione e di amministrazione” sulla cui base il Collegio dei Docenti elabora il Piano Triennale dell’Offerta Formativa

VISTI i Regolamenti vigenti presso l’Istituto,

ALLA LUCE delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo individuati nel Rapporto di Autovalutazione, nonché dell’esperienza maturata e dei risultati raggiunti dall’Istituto Comprensivo Guglielmo II”

VISTE le linee guida della circolare n. 2805 dell’11 Dicembre 2015 riguardanti l’elaborazione del Piano Triennale dell’Offerta Formativa

IN ATTESA dell’emanazione dei decreti legislativi attuativi previsti dai cc. 180-185 della L. 107/15

FORNISCE LE SEGUENTI INDICAZIONI per l’elaborazione del PTOF 2016-2019

Tenuto conto della legge 107 e in particolare del comma 7, l’ Istituto comprensivo “Guglielmo II” ha stilato il seguente PTOF .

Dopo aver analizzato le aree di miglioramento sono stati individuati i fattori di criticità da superare per il successo dell’organizzazione e sono state evidenziate le priorità strategiche.

Il piano potrà essere rivisto annualmente per tenere conto di eventuali modifiche necessarie.

## PREMESSA

La situazione strutturale della nostra istituzione scolastica è molto complessa e delicata tanto da rendere difficoltoso l'inizio dell'anno scolastico.

Attraverso uno sforzo unitario dell'intera comunità scolastica si stanno faticosamente avviando le attività didattiche in tutti i plessi, ma comunque pesa il fatto che la quasi totalità dei plessi, a eccezione dell'infanzia di San Martino, non è di proprietà dell'ente locale,

La nostra popolazione scolastica ha pieno diritto di usufruire di edifici scolastici decorosi e idonei allo svolgimento delle attività curricolari ed extra curricolari in pianta stabile e di proprietà del comune di Monreale.

Le attività nelle quali, estesa compresa, è stata impegnata la comunità scolastica è stata orientata in una duplice direzione:

- 1) Incontri e trattative con l'ente locale, prefettura, ASP, enti proprietari per risolvere i problemi prioritari per iniziare le lezioni*
- 2) Rendere più accoglienti gli ambienti di apprendimento attraverso l'egregia opera del personale ausiliario, delle maestre dell'infanzia, di qualche genitore.*

*Fatta questa doverosa premessa, ai sensi della legge 107/2015, nei mesi di giugno e luglio è stato elaborato il RAV dal nucleo di autovalutazione e sono state individuate alcune priorità da realizzare attraverso il Piano di Miglioramento e il POF annuale e in prospettiva il PTOF:*

- 1) DIMINUIRE SENSIBILMENTE IL NUMERO DI STUDENTI DI TERZA MEDIA CHE SI COLLOCANO NELLE FASCE DI RENDIMENTO PIU' BASSE (6-7);*
- 2) UNIFORMARE ENTRO IL 2018-2019 I PUNTEGGI DI TUTTE LE CLASSI DELLA SCUOLA NELLE PROVE INVALSI;*
- 3) SVILUPPARE E/O POTENZIARE LE COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA IN TUTTI GLI ALUNNI CON PARTICOLARE RIGUARDO AI CASI PROBLEMATICI.*

## **ATTI D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE**

*A questo scopo si dovrà operare nelle seguenti direzioni:*

- 1) In orario curriculare realizzare una didattica laboratoriale in cui gli allievi si sentano protagonisti del loro processo di apprendimento;**
- 2) La realizzazione di classi aperte a gruppi omogenei nella duplice forma di recupero delle competenze in italiano e matematica e di potenziamento per le eccellenze;**
- 3) Predisposizione di un piano di inclusione articolato e dettagliato al fine di rafforzare il processo di socializzazione con particolare attenzione ai casi problematici (alunni con sostegno, BES , DSA e alunni immigrati di prima e seconda generazione);**
- 4) Lotta alla dispersione scolastica con coinvolgimento delle famiglie**
- 5) Rafforzamento del filo rosso della legalità che ha sempre permeato la nostra offerta formativa attraverso iniziative curricolari ed extra curricolari che potenzino nei nostri studenti il senso dello stato (Fondazione Falcone, Impastato, Parlamento della legalità, mostra degli invisibili, incontri con rappresentanti delle forze dell'ordine);**
- 6) Ampliamento della rete WiFi in tutti i plessi anche sfruttando le opportunità offerte dai PON e avvio di un progetto di alfabetizzazione informatica a partire dalla scuola primaria;**
- 7) Realizzazione di attività sportive, teatrali e artistiche funzionali alla crescita civile e sociale dei nostri studenti e al rafforzamento delle motivazioni a partecipare al processo di apprendimento-insegnamento;**
- 8) Implementazione degli strumenti di comunicazione interna e alle famiglie per rendere sempre più forte il senso di appartenenza alla nostra istituzione.**

In conclusione tengo a precisare che per realizzare anche a piccoli passi la nostra "mission" e procedere, occorre che tutti i docenti, la DSGA, gli amministrativi e il personale ausiliario sappiano che una comunità supera le sue difficoltà anche gravi soltanto quando ciascuno si sente protagonista del progetto e si sente ascoltato e valorizzato.

So di essere stato fortunato a dirigere questa scuola per le energie, le intelligenze che sono presenti e confermo la mia assoluta volontà di andare avanti sempre con il vostro prezioso aiuto e guardando esclusivamente al benessere degli studenti e alla serenità dei lavoratori della scuola.

**Monreale 24/09/2015**

**Il Dirigente Scolastico**

**Claudio Leto**

## INTRODUZIONE

Il Piano Triennale dell' Offerta Formativa è stato elaborato dal Gruppo Pof/Ptof in base agli Atti d'indirizzo del dirigente scolastico ,dopo aver vagliato le proposte e i pareri formulati da studenti,enti locali,e dalle diverse realtà istituzionali,culturali,sociali ed economiche, operanti nel territorio.

E' stato approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n.19 del 14/01/2016

Visti i regolamenti d' Istituto

Alla luce delle priorità dei traguardi e degli obiettivi di processo individuati dal Rav,dall' esperienza maturata e visti i risultati raggiunti dall' Istituto Comprensivo Statale "Guglielmo II "tenuto conto del PDM, l'I.C.S. Guglielmo II si pone l'ampio obiettivo di predisporre un Piano Triennale che sia un percorso delineato da tempi, spazi e risorse umane e materiali, che espliciti scelte progettuali e organizzative specifiche in relazione alle esigenze formative degli alunni, tenendo conto degli esiti da garantire e dall'analisi del contesto in cui la nostra scuola è inserita.

Obiettivo finale di questo percorso sarà lo sviluppo delle competenze di base da raggiungere in diverse tappe negli anni della scolarità obbligatoria, che preparano l'allievo al proseguimento degli studi secondari e sono sia disciplinari che trasversali.

Appare chiaro che per noi il PTOF non sarà un mero strumento burocratico, ma sarà un reale strumento di lavoro che valorizzi in pieno le risorse umane e strutturali ,dando così un senso e una direzione chiara, sia all'operato di ciascuno, che della nostra scuola nel complesso.

In un contesto di collaborazione di tutto il personale della scuola si daranno a ciascun alunno le migliori opportunità per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, con particolare attenzione a tutti coloro che vivono situazioni di disagio e difficoltà.

## BISOGNI FORMATIVI

Dall'analisi sociologica e dalla valutazione dei risultati raggiunti negli anni precedenti e dagli elementi emersi dal RAV le esigenze riscontrate si possono concretizzare e raggruppare nei seguenti bisogni degli alunni:

<b>Coscienza e stima di sé</b>	<b>Cittadinanza (Socio-relazionale)</b>	<b>Alfabetizzazione culturale di base</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Sentirsi accolto e riconosciuto.</li><li>• Sentirsi compreso, ascoltato, guidato.</li><li>• Sentirsi motivato e incoraggiato.</li><li>• Sentirsi integrato.</li><li>• Capire se stesso e gestire le emozioni.</li><li>• Riuscire ad operare scelte e valutazioni autonome e adeguate ai fini dell'orientamento.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Riconoscere la dignità di tutti e di ciascuno.</li><li>• Rispettare e avere cura di sé, degli altri e dell'ambiente sociale e naturale.</li><li>• Assumere un atteggiamento democratico, tollerante e disponibile verso gli altri.</li><li>• Acquisire il rispetto verso la parità dei sessi per prevenire violenza di genere ed ogni discriminazione.</li><li>• Rispettare le regole.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Comunicare in maniera efficace nella lingua madre.</li><li>• Comunicare in maniera essenziale in lingua inglese.</li><li>• Acquisire un corretto metodo di studio.</li><li>• Sviluppare tutte le proprie potenzialità con particolare riguardo al pensiero logico-scientifico.</li><li>• Usare consapevolmente le tecnologie della comunicazione.</li><li>• Valorizzare le eccellenze.</li><li>• Conoscere le prime basilari tecniche di primo soccorso.</li></ul>

## Esiti priorità:

Il Piano fa riferimento in particolare ad alcuni commi dell'Art.1 della legge 107:

Commi 1-4:

- Realizzare una scuola aperta ,quale laboratorio permanente di ricerca,sperimentazione e innovazione didattica.
- Introdurre tecnologie educative.
- Sviluppare il metodo cooperativo

Commi 5-7-14

- Potenziare l'inclusione di alunni con bisogni educativi speciali, percorsi individualizzati e personalizzati.
- Elevare, valorizzare e potenziare i livelli di apprendimento e le competenze base sia nell'area linguistica che logico/ matematica.

Commi 56 e 61

- Elaborare un Piano Nazionale scuola digitale e didattica laboratoriale.

Comma 124

- Potenziare la formazione e l'aggiornamento docente e di tutto il personale scolastico .

Occorre Inoltre:

- Incrementare l'esercizio di cittadinanza attiva.
- Migliorare l'ambiente di apprendimento
- Partecipazione attiva degli stakeholders

## **Traguardi di lungo periodo**

- Condivisione dei valori e programmazione dell'impiego delle risorse in funzione di obiettivi.
- Continuità e orientamento
- Inclusione e differenziazione
- Curricolo, progettazione, valutazione
- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
- Miglioramento dei rapporti con le famiglie e il territorio.

## **Obiettivi di processo**

- Pianificare in modo strategico, misurare le performance dell'organizzazione scolastica.
- Creare nuovi strumenti d'istituto per la programmazione della equipe docenti e definizione di un curricolo verticale e di una valutazione per competenze .
- Sviluppare prassi didattiche inclusive
- Adottare metodologie d'insegnamento attente alla diversità degli stili cognitivi ,dei tempi d'apprendimento e dei bisogni degli alunni.
- Tracciare un percorso di Orientamento visibile, i cui punti fondamentali possano essere facilmente individuati dall'utenza e che garantisca una continuità tra i vari ordini di scuola.
- Sviluppare la formazione con metodo blended learning dei docenti
- Creare reti ed occasioni di partecipazione degli stakeholders (portatori d'interesse)

## DAL RAV AL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il **RAV** ha messo in evidenza che le strategie attuate da molti insegnanti per motivare e recuperare gli alunni a rischio di abbandono o di insuccesso scolastico, quali piani di studio personalizzati, inserimento di micro obiettivi semplificati all'interno della programmazione di classe, l'utilizzo di didattiche innovative con l'apporto di strumenti quali LIM, tablet e computer, rappresentano dei punti di forza, ma il dibattito è ancora aperto per la definizione di criteri condivisi per un percorso formativo unitario.

Il RAV ha evidenziato anche punti di criticità relativi ai risultati conseguiti dall'istituzione nell'ultimo triennio: la programmazione è livellata verso obiettivi minimi per garantire il successo formativo di tutti gli studenti, anche quelli in situazione di svantaggio.

C'è un' alta percentuale di alunni in uscita a causa delle carenze strutturali.

Nella scuola secondaria di primo grado emergono risultati al di sotto della media in matematica, a causa della difformità dei risultati nelle varie classi, non possono essere comparati i dati.

La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, non viene effettuata in maniera sistematica.

Il punteggio di Italiano e Matematica della scuola alle prove Invalsi è in linea con le scuole con background socio-economico e culturale simile.

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto è essenziale.

La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, ma non utilizza strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza.

La definizione degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere deve essere migliorata.

La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative, anche se limitatamente ad alcuni aspetti.

Gli obiettivi educativi per gli studenti DSA e BES in genere non sono ancora ben definiti e il loro raggiungimento non viene monitorato.

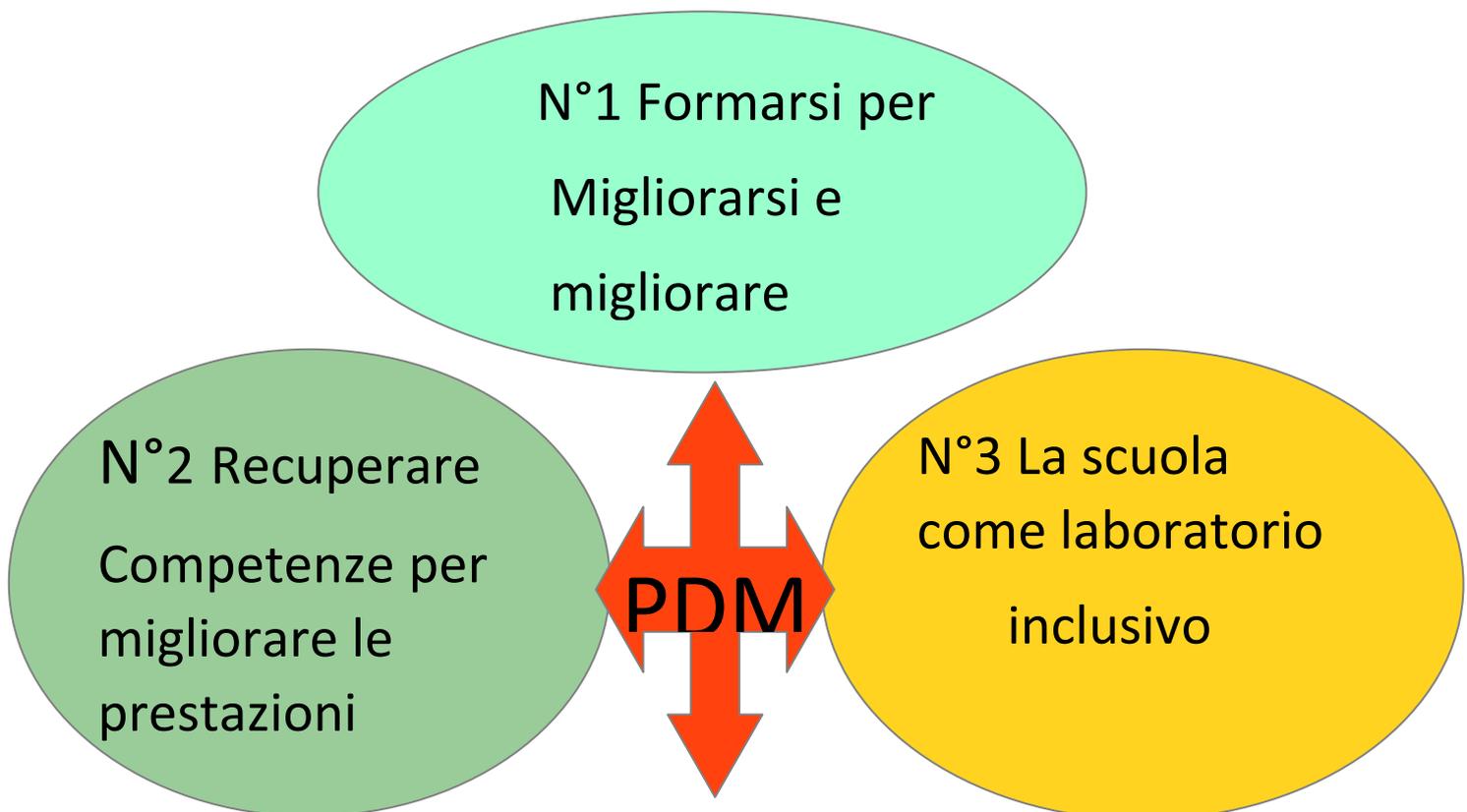
La scuola dedica un'attenzione sufficiente ai temi interculturali.

Le proposte formative sono di qualità sufficiente, anche se incontrano solo in parte i bisogni formativi dei docenti.

Nel PDM sono stati pianificati tre macro- **progetti** che verranno sviluppati e che richiederanno il coinvolgimento di risorse umane e strumentali .

Nell'anno scolastico in corso, già si sono avviate le fasi iniziali dei progetti previsti dal PDM, facendo ricorso alle risorse finanziarie a disposizione dell' Istituto.

### **Progetti del Piano di Miglioramento.**

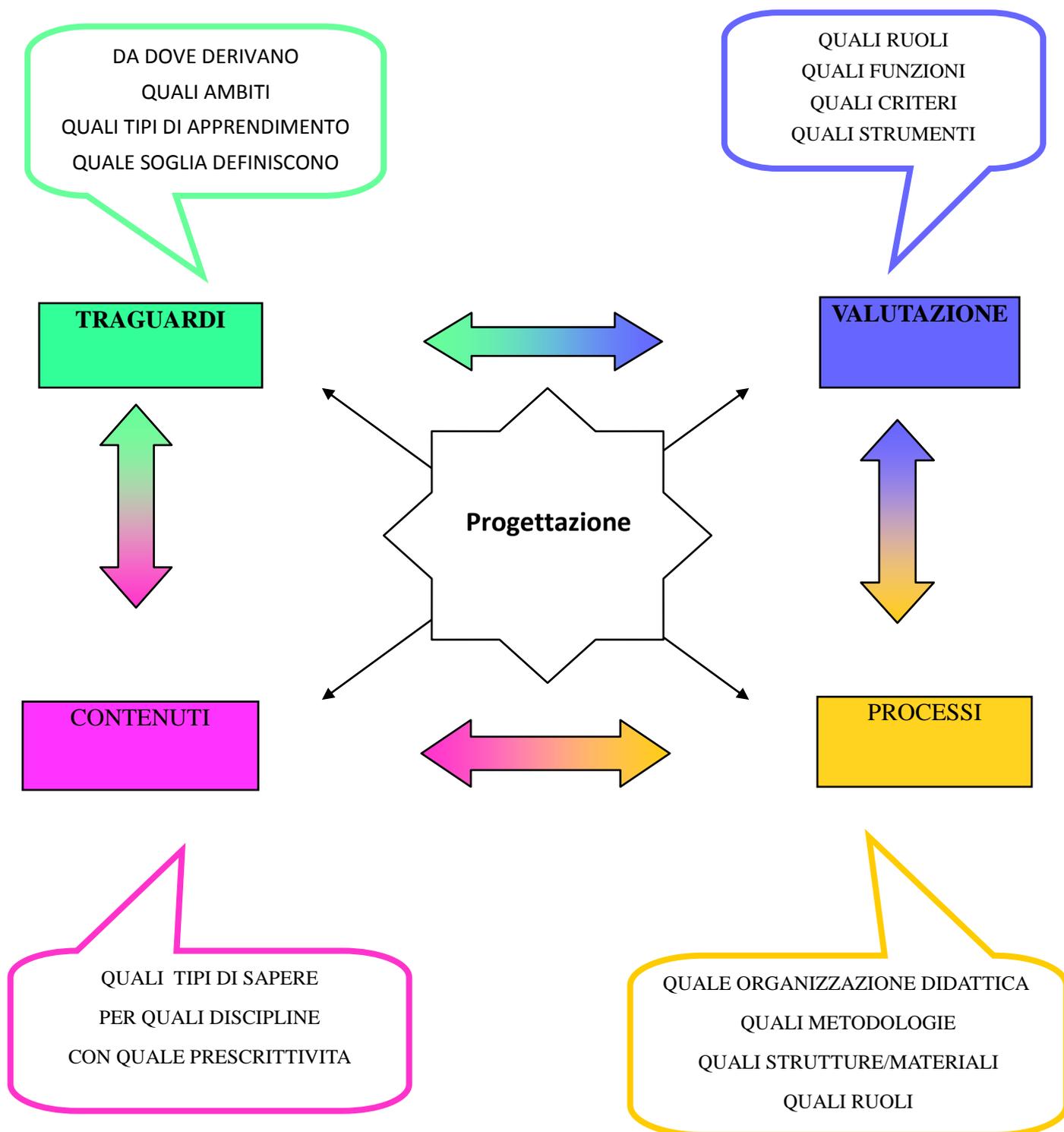


Progetto	Azioni di miglioramento	Destinatari
Progetto N° 1	Formazione ed aggiornamento dei docenti sulle principali caratteristiche degli alunni con DSA e BES, sulle strategie, sulla stesura di un PDP e un PAI.	<b>(docenti dei tre ordini di scuola)</b>
Progetto N°2	Consolidare / potenziare conoscenze , abilità e competenze disciplinari ed interdisciplinari di lingua Italiana ,Inglese e di Matematica.	<b>(alunni di scuola primaria e secondaria)</b>
Progetto N° 3	Potenziamento creatività, affettività, sviluppo linguistico, sviluppo linguaggio corporeo, promozione della legalità.	<b>(alunni dei tre ordini di scuola)</b>

# ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

In merito all'attuazione del Piano di Miglioramento che vedrà la sua realizzazione a partire da Settembre 2016, il collegio dei docenti propone la seguente:

## PROGETTAZIONE DEL CURRICOLO DI ISTITUTO



# PROGETTAZIONE PER COMPETENZE



IL PONTE PER AGGANCIARE LA SCUOLA ALLA VITA

**COME?**

- 1 . Considerando i saperi come risorse da mobilitare
- 2 . Lavorando per “situazioni problema”
- 3 . Condividendo i progetti formativi con gli allievi
- 4 . Adottando una pianificazione flessibile
- 5 . Praticando una valutazione per l'apprendimento
- 6 . Superando i confini disciplinari
- 7 . Aiutando gli allievi a diventare co-produttori di conoscenza.



---

## PROGETTAZIONE PER COMPETENZE

CONTESTO CLASSE/SINGOLO ALUNNO	Analisi del livello di padronanza raggiunto sulla competenza di riferimento
RUBRICA VALUTATIVA	Messa a fuoco della competenza, descrizione dei livelli di padronanza da raggiungere
TRAGUARDI DI APPRENDIMENTO	Saperi disciplinari: conoscenze, abilità, atteggiamenti
PERCORSO FORMATIVO/ ATTIVITA'	Scelta del percorso in rapporto alla competenza da sviluppare: attività curriculari ed extracurricolari
MODALITA DI VALUTAZIONE	Compiti autentici, strategie auto valutative, modalità di osservazione
COLLEGAMENTI	Collegamenti interdisciplinari
METODO	Scelta delle strategie adeguate alle esigenze formative
STRUMENTI	Strutturati secondo le esigenze formative e didattiche.
DURATA	A seconda delle esigenze formative e didattiche.

---

## **LINEE CULTURALI, EDUCATIVE, METODOLOGICHE ED OPERATIVE**

Finalità generale della scuola è la formazione integrale degli alunni nel senso di una loro crescita etico- relazionale e culturale, per acquisire comportamenti propri di un cittadino consapevole, sviluppando le proprie capacità ed abilità cognitive.

Tenendo conto dei bisogni degli alunni questo significa:

- Diventare cittadini consapevoli mediante l'acquisizione di comportamenti civilmente e socialmente responsabili nella dimensione cittadina nazionale ed europea
- Sviluppare le proprie capacità logiche ed espressive acquisendo un abito mentale di tipo scientifico
- Acquisire i concetti fondamentali delle discipline e le competenze di base

## **OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO**

### **Promozione e sviluppo dell'identità personale:**

- Promuovere lo sviluppo integrale della personalità ed una prima formazione culturale, nel rispetto della specificità dei modi individuali di apprendimento.
- Educare alla convivenza democratica e alla legalità per alimentare il senso di appartenenza alla comunità civile.
- Favorire l'accoglienza come modalità condivisa nell'approccio affettivo, cognitivo e relazionale.
- Garantire pari opportunità a tutti gli alunni secondo criteri di obiettività, equità e continuità.
- Tutelare l'alunno portatore di disabilità o in situazione di svantaggio, sia con attività di prevenzione sia con attività di recupero del disagio

- Scoprire e interiorizzare i valori della pace e della comprensione internazionale.
- Educare alla salute come ricerca e graduale raggiungimento di un costruttivo e gratificante equilibrio nella conoscenza del sé e del rapporto con gli altri.
- Educare al rispetto e alla salvaguardia dell'ambiente.

### **INCLUSIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

Una delle finalità in cui l'ICS "GUGLIELMO II" intende investire le proprie risorse è la seguente: coniugare i differenti bisogni educativi individuali, sociali, culturali, religiosi, etnici degli allievi e delle loro famiglie con il dovere di elaborare un progetto formativo comune con il contesto territoriale, incentivando la motivazione ad apprendere e garantendo pari opportunità agli alunni: " Il successo formativo di tutti e per tutti".

Occorre, a tal fine, sperimentare un nuovo modello didattico inclusivo adeguato alla complessità delle classi, che contempli differenti modalità e strumenti adeguati per tutti, in grado di offrire a ciascuno la possibilità di accedere a forme di apprendimento continuo, necessarie per diventare cittadini attivi e responsabili.

Ci si prefigge di:

- Sviluppare atteggiamenti meta cognitivi.
- Realizzare interventi di supporto e potenziamento delle competenze.
- Promuovere la piena partecipazione di ogni alunno, valorizzando le risorse personali.
- Favorire lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo

- Ampliare la rete di relazioni e contribuire al cambiamento di percezione della propria identità personale e sociale
- A tal fine si prevedono interventi curricolari ed iniziative integrative extracurricolari intese come azioni fortemente saldate e collegate all'attività didattica ordinaria.
- Inoltre, si intende mantenere una buona qualità dell'integrazione/inclusione scolastica degli alunni disabili ,attraverso azioni e strategie che tengano conto dei bisogni e delle effettive potenzialità degli alunni, per orientarli al loro progetto di vita.

## **ORIENTAMENTO**

L'orientamento, nell'ambito scolastico, deve assumere in maniera ancora più esplicita le seguenti caratteristiche: una modalità educativa permanente, una prospettiva teorica e metodologica di carattere evolutivo, un approccio sistemico e un reale intreccio nella prassi e nell'organizzazione dei servizi, la promozione di un processo continuativo specificamente **orientato** all'individuazione e al potenziamento delle capacità di una persona, affinché questa, realizzando integralmente se stessa, si inserisca in modo creativo e critico nella società in trasformazione, **si intende** avviare un'**azione sistemica** che predisponga le condizioni di apprendimento necessarie ad acquisire la capacità di scelta e di decisione, capacità trasversali che possono essere insegnate, fin dai primi anni di scuola decondizionando la persona dai modelli di riferimento e dalle condizioni familiari.

Le fasi fondamentali dell'attuazione sono:

- Attivazione di momenti di raccordo tra le classi ponte;
- Realizzazione dei progetti curricolari ed extracurricolari;
- Incontri tra genitori e docenti delle classi ponte;
- Coinvolgimento delle famiglie attraverso le attività di informazione e confronto;
- Contribuire all'ottimizzazione della comunicazione interna ed esterna;
- Modalità regolamentata di vita scolastica per il cambiamento dei comportamenti;
- Sviluppo di una serie di azioni coordinate, finalizzate a creare situazioni di confronto tra alunni e genitori dei tre ordini di scuola.

# AREA ORGANIZZATIVA

L'Istituto Comprensivo GUGLIELMO II è composto da 6 plessi scolastici:

SCUOLA DELL'INFANZIA				
PLESSI	SEZIONI	ALUNNI	TEMPO SCUOLA	ORARIO SCOLASTICO
Plesso "Badiella", ubicato in Salita San Gaetano n. 2 - Monreale	5	142	25 ore settimanali	Dal lunedì al venerdì dalle 08.00 alle 13.00
Plesso " San Martino delle Scale" ubicato in via Cardinale Dusmet n. 6 -	3	61	25 ore settimanali	Dal lunedì al venerdì dalle 08. 15 alle 13.15

SCUOLA PRIMARIA				
PLESSI	CLASSI	ALUNNI	TEMPO SCUOLA	ORARIO SCOLASTICO
Plesso" Piersanti Mattarella" ubicato in Salita San Gaetano n.6 - Monreale	5	45	27 ore settimanali	Lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8.00 alle 13.00  Martedì e giovedì dalle 8.00 alle 14.00
Plesso " Don Ercole Tedeschi" ubicato in Piazza Platani 2 -San Martino delle Scale	9	118	27 ore settimanali	Lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8.00 alle 13.00  Martedì e giovedì dalle 8.00 alle 13,50

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO				
PLESSI	CLASSI	ALUNNI	TEMPO SCUOLA	ORARIO SCOLASTICO
Sede Centrale ubicato in via B. D'Acquisto 33- Monreale	12	177	30 ore settimanali	Dal lunedì al venerdì dalle 08.00 alle 14.00
Plesso " Don Ercole Tedeschi" ubicato in Piazza Platani 2 -San Martino delle Scale	6	69	30 ore settimanali	Dal lunedì al venerdì dalle 08.20 alle 14.10

### STAFF ORGANIZZATIVO ANNO SCOLASTICO 2015/16

Lo staff organizzativo predispone materiali di analisi e discussione per consentire agli Organi Collegiali di operare il monitoraggio e la revisione in itinere del Piano dell'Offerta Formativo, è composto da:

- Dirigente Scolastico: Prof<sup>re</sup>. Leto Claudio
- Collaboratore Vicario: Prof.<sup>ssa</sup> La Rocca Liliana
- Collaboratore scelto dal Dirigente Scolastico: Prof.<sup>ssa</sup> Badagliacca Anna
- Coordinatore della Scuola Primaria di S.Martino : Ins. Patellaro Maria Grazia
- Coordinatore della Scuola Secondaria di S. Martino : Prof.<sup>ssa</sup> La Mantia Caterina
- Coordinatore della scuola dell'infanzia del Plesso Badiella: Ins. Cannatella Rosa
- Coordinatore della scuola dell'infanzia del Plesso San Martino: Ins. De Luca Giovanna
- Coordinatore della scuola Primaria del Plesso Mattarella: Ins. Castello Giuliana.

## IL SERVIZIO DI SEGRETERIA

L'ufficio di segreteria è composto da:

- un Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, Sig<sup>ra</sup>. Provvidenza Zanna;
- n.4 assistenti amministrativi;

L'ufficio è attivo dal lunedì al venerdì.

## COMMISSIONI E GRUPPI DI LAVORO

Per potere realizzare in modo adeguato la propria offerta formativa, l'I.C.S "Guglielmo II", si è dato una forma organizzativa basata su commissioni e gruppi di lavoro. I gruppi di lavoro hanno il compito di formulare proposte, elaborare progetti didattici e verificarne l'efficacia, realizzare momenti di coordinamento anche con il territorio. In questo contesto vengono maggiormente valorizzate le risorse umane presenti nella scuola e privilegiati processi decisionali che coinvolgono tutti i docenti. Essi hanno il compito di redigere piani di interventi, raccogliere e diffondere i materiali, gestire le attività connesse all'incarico e documentarle.

L'organigramma d'istituto per il corrente anno scolastico è il seguente:

Referenti/ Coordinatori	AREA/ CLASSE
BELLOMONTE DANIELA	AREA MATEMATICO- SCIENTIFICO
DAIDONE MASSIMO	ED. FISICA E SPORTIVA ED. ALLA SICUREZZA STRADALE
VARVARO GIULIANA	ED. ALLA SALUTE ED. ALL'AMBIENTE
BONOMO CINZIA	● ED. ALLA LEGALITA' (SECONDARIA)
VINCIGUERRA ANTONELLA	● ED. ALLA LEGALITA' (PRIMARIA)

<b>Referenti/ Coordinatori</b>	<b>AREA/ CLASSE</b>
COCCHIARA ROSALIA	ED. ALLA SALUTE ED. ALL'AMBIENTE
LA MANNA PATRIZIA	RAPPORTI CON LA STAMPA
BRUNO GIUSEPPA	SOSTEGNO
DI RAIMONDO ERNESTA	SICUREZZA
GAMBINO LAURA	ANIMATORE DIGITALE
LA MANNA PATRIZIA	COORDINATORE DEL Consiglio di classe - I A -Sede
GIARDINA MARIA	COORDINATORE DEL Consiglio di classe - II A -Sede
SCIORTINO FRANCESCA	COORDINATORE DEL Consiglio di classe - III A -Sede
BONOMO CINZIA	COORDINATORE DEL Consiglio di classe - I B -Sede
NOBILE MARIA AUSILIA	COORDINATORE DEL Consiglio di classe - II B -Sede
CURATOLO MATTEO	COORDINATORE DEL Consiglio di classe - III B -Sede
LA ROCCA LILIANA	COORDINATORE DEL Consiglio di classe - I D -Sede
VARVARO GIULIANA	COORDINATORE DEL Consiglio di classe - II D - Sede

<b>Referenti/ Coordinatori</b>	<b>AREA/ CLASSE</b>
MINEO LETIZIA	<b>COORDINATORE DEL Consiglio di classe - III D -Sede</b>
DI LEGAMI CONCETTA	<b>COORDINATORE DEL Consiglio di classe - IE -Sede</b>
GAMBINO LAURA	<b>COORDINATORE DEL Consiglio di classe - II E - Sede</b>
BADAGLIACCA ANNA	<b>COORDINATORE DEL Consiglio di classe - III E -Sede</b>
CRISANTINO FILOMENA	<b>COORDINATORE DEL Consiglio di classe - I F - S. Martino</b>
BELLOMONTE DANIELA	<b>COORDINATORE DEL Consiglio di classe - II F - S. Martino</b>
ZITO TIZIANA	<b>COORDINATORE DEL Consiglio di classe- III F -S. Martino</b>
SANTANGELO PROVVIDENZA	<b>COORDINATORE DEL Consiglio di classe - I G - S. Martino</b>
LA MANTIA CATERINA	<b>COORDINATORE DEL Consiglio di classe - II G - S. Martino</b>
PANDOLFO ELENA	<b>COORDINATORE DEL Consiglio di classe - III G - S. Martino</b>
DS LETO CLAUDIO DOCENTE LA ROCCA LILIANA DOCENTE MARCHESE GIUSEPPE DOCENTE PATELLARO MARIA GRAZIA GENITORE GUARDI' VERA GENITORE SULLI GIUSEPPE VALUTATORE ESTERNO DS MONETTI BEATRICE	<b>COMITATO DI VALUTAZIONE</b>

<b>Referenti/ Coordinatori</b>	<b>AREA/ CLASSE</b>
RABITO MARINELLA	<b>COMMISSIONE ORARIO</b> (per la scuola primaria)
GIARDINA MARIA LA ROCCA LILIANA LA MANTIA CATERINA	<b>COMMISSIONE ORARIO</b> ( per la scuola secondaria)
DE LUCA GIOVANNA RABITO MARINELLA SCIORTINO FRANCESCA TURDO GRAZIA ZITO TIZIANA	<b>COMMISSIONE P.O.F.</b>
MADONIA FILIPPA MARTORANA MARGHERITA SPALLINO MARILENE	<b>COMMISSIONE ELETTORALE</b>
SCIORTINO FRANCESCA	<b>RESPONSABILE BIBLIOTECA</b>
BELLOMONTE DANIELA	<b>RESPONSABILE LAB. SCIENTIFICO</b>
BADAGLIACCA ANNA MARCHESE GIUSEPPE NOBILE MARIA AUSILIA GAMBINO LAURA SANTANGELO PROVVIDENZA BELLOMONTE DANIELA PANDOLFO MARIA ELENA	<b>FORMAZIONE CLASSI</b>

<b>Referenti/ Coordinatori</b>	<b>AREA/ CLASSE</b>
<b>DOCENTI CLASSI IN INGRESSO</b>	<b>ACCOGLIENZA</b>
CANNATELLA ROSA CUSIMANO CINZIA CRISANTINO FILOMENA CURATOLO MATTEO TUMMINELLO ANTONINA LA ROCCA LILIANA GAMBINO LAURA	<b>PIANO DI MIGLIORAMENTO</b>
	<b>FUNZIONI STRUMENTALI</b>
SCOGNAMIGLIO MARIA GRAZIA	<b>AREA 1</b> <b>GESTIONE POF</b>
BADAGLIACCA ANNA	<b>AREA 2</b> <b>SERVIZIO SOCIO PEDAGOGICO DI</b> <b>SCUOLA E BES</b>
NOBILE MARIA AUSILIA	<b>AREA 3</b> <b>INTERVENTI E SERVIZI PER GLI</b> <b>STUDENTI</b>
GAMBINO LAURA	<b>AREA 4</b> <b>SUPPORTO AI DOCENTI PER LE NUOVE</b> <b>TECNOLOGIE</b>

## FABBISOGNO DI ORGANICO

In questa sezione si indica il numero di posti di organico, anche in riferimento alle sezioni "L'organico dell'autonomia" e "Reti di scuole e collaborazioni esterne" della nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015:

### a. posti comuni e di sostegno

#### SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

	Annualità	Fabbisogno per il triennio		Motivazione: indicare il piano delle sezioni previste e le loro caratteristiche (tempo pieno e normale, pluriclassi....)
		Posto comune	Posto di sostegno	
Scuola dell'infanzia	a.s. 2016-17: n.	<b>09</b>	<b>05</b>	03 sezioni a San Martino delle Scale con 02 Posti di Sostegno Tempo normale 06 sezioni a Monreale con n. 03 Posti di Sostegno Tempo normale. Si prevede un incremento di n. 1 sezione
	a.s. 2017-18: n.	<b>09</b>	<b>05</b>	03 sezioni a San Martino delle Scale con 02 Posti di Sostegno Tempo normale 06 sezioni a Monreale con n. 03 Posti di Sostegno Tempo normale. Si prevede un incremento di n. 1 sezione
	a.s. 2018-19: n.	<b>09</b>	<b>05</b>	03 sezioni a San Martino delle Scale con 02 Posti di Sostegno Tempo normale 06 sezioni a Monreale con n. 03 Posti di Sostegno Tempo normale. Si prevede un incremento di n. 1 sezione
Scuola primaria	a.s. 2016-17: n.	<b>15</b>	<b>06</b>	n. 10 classi a San Martino delle Scale con n. 04 docenti di Sostegno. Ore settimanali previste Tempo Normale 27 ore + 2 ore di insegnamento "Sviluppo e potenziamento delle competenze Digitali e linguistiche" estendendo quindi l'orario settimanale a n. 29 ore (Vedi Organico potenziato) organico potenziato n. 05 classi in Sede con n. 02 docenti di Sostegno . Ore settimanali previste Tempo Normale 27 ore + 2 ore di insegnamento "Sviluppo e potenziamento delle competenze Digitali e linguistiche" estendendo quindi l'orario settimanale a n. 29 ore (Vedi Organico potenziato) organico potenziato . Si prevede un incremento di n. 1 classe.
	a.s. 2017-18: n.	<b>15</b>	<b>06</b>	n. 10 classi a San Martino delle Scale con n. 04 docenti di Sostegno. Ore settimanali previste Tempo Normale 27 ore + 2 ore di insegnamento "Sviluppo e potenziamento delle competenze Digitali e linguistiche" estendendo quindi l'orario settimanale a n. 29 ore (Vedi Organico potenziato) organico potenziato n. 05 classi in Sede con n. 02 docenti di Sostegno . Ore settimanali previste Tempo Normale 27 ore + 2 ore di insegnamento "Sviluppo e potenziamento delle competenze Digitali e linguistiche" estendendo quindi l'orario settimanale a n. 29 ore (Vedi Organico potenziato) organico potenziato . Si prevede un incremento di n. 1 classe.
	a.s. 2018-19: n.	<b>15</b>	<b>06</b>	n. 10 classi a San Martino delle Scale con n. 04 docenti di Sostegno. Ore settimanali previste Tempo Normale 27 ore + 2 ore di insegnamento "Sviluppo e potenziamento delle competenze Digitali e linguistiche" estendendo quindi l'orario settimanale a n. 29 ore (Vedi Organico potenziato) organico potenziato n. 05 classi in Sede con n. 02 docenti di Sostegno . Ore settimanali previste Tempo Normale 27 ore + 2 ore di insegnamento "Sviluppo e potenziamento delle competenze Digitali e linguistiche" estendendo quindi l'orario settimanale a n. 29 ore (Vedi Organico potenziato) organico potenziato . Si prevede un incremento di n. 1 classe.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Classe di concorso/ sostegno	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
A028	2	2	2	18 CLASSI TEMPO NORMALE DI CUI 6 CLASSI SPAGNOLO E 12 CLASSI FRANCESE ORARIO SETTIMANALE 30 ORE IN ORARIO CURRICULARE SONO PREVISTI INTERVENTI MIRATI ALL'INCLUSIONE E' PREVISTA INOLTRE L' ATTIVAZIONE CORSI POMERIDIANI DI SVILUPPO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI E LINGUISTICHE.
A030	2	2	2	18 CLASSI TEMPO NORMALE DI CUI 6 CLASSI SPAGNOLO E 12 CLASSI FRANCESE ORARIO SETTIMANALE 30 ORE IN ORARIO CURRICULARE SONO PREVISTI INTERVENTI MIRATI ALL'INCLUSIONE E' PREVISTA INOLTRE L' ATTIVAZIONE CORSI POMERIDIANI DI SVILUPPO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI E LINGUISTICHE.
A032	2	2	2	18 CLASSI TEMPO NORMALE DI CUI 6 CLASSI SPAGNOLO E 12 CLASSI FRANCESE ORARIO SETTIMANALE 30 ORE IN ORARIO CURRICULARE SONO PREVISTI INTERVENTI MIRATI ALL'INCLUSIONE E' PREVISTA INOLTRE L' ATTIVAZIONE CORSI POMERIDIANI DI SVILUPPO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI E LINGUISTICHE.
A033	2	2	2	18 CLASSI TEMPO NORMALE DI CUI 6 CLASSI SPAGNOLO E 12 CLASSI FRANCESE ORARIO SETTIMANALE 30 ORE IN ORARIO CURRICULARE SONO PREVISTI INTERVENTI MIRATI ALL'INCLUSIONE E' PREVISTA INOLTRE L' ATTIVAZIONE CORSI POMERIDIANI DI SVILUPPO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI E LINGUISTICHE.
A043	10	10	10	18 CLASSI TEMPO NORMALE DI CUI 6 CLASSI SPAGNOLO E 12 CLASSI FRANCESE ORARIO SETTIMANALE 30 ORE IN ORARIO CURRICULARE SONO PREVISTI INTERVENTI MIRATI ALL'INCLUSIONE E' PREVISTA INOLTRE L' ATTIVAZIONE CORSI POMERIDIANI DI SVILUPPO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI E LINGUISTICHE.
A059	6	6	6	18 CLASSI TEMPO NORMALE DI CUI 6 CLASSI SPAGNOLO E 12 CLASSI FRANCESE ORARIO SETTIMANALE 30 ORE IN ORARIO CURRICULARE SONO PREVISTI INTERVENTI MIRATI ALL'INCLUSIONE E' PREVISTA INOLTRE L' ATTIVAZIONE CORSI POMERIDIANI DI SVILUPPO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI E LINGUISTICHE.
A245	1 CATTEDRA + 6 ORE	1 CATTEDRA + 6 ORE	1 CATTEDRA + 6 ORE	18 CLASSI TEMPO NORMALE DI CUI 6 CLASSI SPAGNOLO E 12 CLASSI FRANCESE ORARIO SETTIMANALE 30 ORE IN ORARIO CURRICULARE SONO PREVISTI INTERVENTI MIRATI ALL'INCLUSIONE E' PREVISTA INOLTRE L' ATTIVAZIONE CORSI POMERIDIANI DI SVILUPPO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI E LINGUISTICHE.
A345	3	3	3	18 CLASSI TEMPO NORMALE DI CUI 6 CLASSI SPAGNOLO E 12 CLASSI FRANCESE ORARIO SETTIMANALE 30 ORE IN ORARIO CURRICULARE SONO PREVISTI INTERVENTI MIRATI ALL'INCLUSIONE E' PREVISTA INOLTRE L' ATTIVAZIONE CORSI POMERIDIANI DI SVILUPPO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI E LINGUISTICHE.
A445	12 ORE	12 ORE	12 ORE	18 CLASSI TEMPO NORMALE DI CUI 6 CLASSI SPAGNOLO E 12 CLASSI FRANCESE ORARIO SETTIMANALE 30 ORE IN ORARIO CURRICULARE SONO PREVISTI INTERVENTI MIRATI ALL'INCLUSIONE E' PREVISTA INOLTRE L' ATTIVAZIONE CORSI POMERIDIANI DI SVILUPPO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI E LINGUISTICHE.
SOSTEGNO SECONDARIA I GRADO	5	5	5	Si prevede un incremento di alunni diversamente abili in ingresso nel triennio
A077	24	48	72	Si chiederà di attivare un corso di strumento musicale .

Ulteriori elementi: .....

### **b. Posti per il potenziamento**

<b>Tipologia</b> (es. posto comune primaria, classe di concorso scuola secondaria, sostegno...)*	<b>n. docenti</b>	<b>Motivazione</b> (con riferimento alle priorità strategiche al capo I e alla progettazione del capo III)
A059	2	Si precisa che questa Istituzione Scolastica intende estendere per la scuola primaria l'orario settimanale a 29 ore al fine di procedere allo Sviluppo e potenziamento delle competenze Digitali. Per quanto riguarda la scuola secondaria si attiveranno dei corsi pomeridiani al fine di procedere allo Sviluppo e potenziamento delle competenze Digitali.
A345	1	Si precisa che questa Istituzione Scolastica intende estendere per la scuola primaria l'orario settimanale a 29 ore al fine di procedere allo Sviluppo e potenziamento delle competenze Linguistiche. Per quanto riguarda la scuola secondaria si attiveranno dei corsi pomeridiani al fine di procedere allo Sviluppo e potenziamento delle competenze Linguistiche.
A043	1	Nell' A.S. 2015/2016 si è registrato un incremento di alunni immigrati di 1 <sup>a</sup> e 2 <sup>a</sup> generazione con un possibile incremento negli anni scolastici successivi, vi sono inoltre alcuni alunni problematici (BES) per cui si rende necessario supportarli mediante progetti curriculari.
EEEE DOCENTE DI SCUOLA PRIMARIA	2	Nell' A.S. 2015/2016 si è registrato un incremento di alunni immigrati di 1 <sup>a</sup> e 2 <sup>a</sup> generazione con un possibile incremento negli anni scolastici successivi, vi sono inoltre alcuni alunni problematici (BES) per cui si rende necessario supportarli mediante progetti curriculari.

\* Nella colonna "Tipologia" indicare anche, se esistenti, classi di concorso affini a cui attingere in subordine in caso di mancanza di organico nella classe di concorso principale (Es. A0XX, oppure A0YY o A0ZZ).

### **c. Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.**

<b>Tipologia</b>	<b>n.</b>
Assistente amministrativo	04
Collaboratore scolastico	12
Assistente tecnico e relativo profilo (solo scuole superiori)	
Altro	

## PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE

Facendo riferimento anche a quanto indicato nelle sezioni “Il piano nazionale di formazione del personale” e “Reti di scuole e collaborazioni esterne” della nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015. Nel corso del triennio di riferimento l’Istituto scolastico si propone l’organizzazione delle seguenti attività formative, che saranno specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico:

<b>Attività formativa</b>	<b>Personale coinvolto</b>	<b>Priorità strategica correlata</b>
Metodologie didattiche d’insegnamento - apprendimento orientate all’uso delle nuove tecnologie applicate alla didattica.	Docenti	Creare ambienti di apprendimento positivi.
Metodologie per sviluppare competenze per un’ amministrazione digitale.	Ata personale amministrativo	Offrire un servizio più efficiente per assicurare un’ amministrazione trasparente e ottimizzare la relazione con l’ utenza.
Metodologie didattiche di insegnamento- apprendimento finalizzate alla gestione delle dinamiche relazionali e comportamentali all’interno dei gruppi classe.	Docenti.	Creare ambienti di apprendimento positivi
Progettazione, valutazione e metodologie di insegnamento- apprendimento sulla didattica per competenze.	Docenti.	Realizzazione di una didattica verticale, individuazione e condivisione di obiettivi tra i docenti dei vari segmenti dell’istruzione presenti nell’istituto. Elevare i livelli di apprendimento nell’area linguistica e scientifico-matematica.
Metodologie e strategie didattiche inclusive orientate alla personalizzazione/individualizzazione dei percorsi formativi degli alunni che presentano bisogni educativi speciali.	Docenti.	Creare ambienti di apprendimento positivi. Orientamento dei valori e della visione di sviluppo verso gli esiti-priorità educativi .Piano d’inclusione.
Didattica orientativa.	Docenti.	Partecipazione degli stakeholders.
<i>Formazione sulla sicurezza e nozioni di primo soccorso.</i>	<i>Docenti e personale ATA.</i>	<i>Partecipazione degli stakeholders.</i>

## I. FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Si suggerisce di fare riferimento anche a quanto indicato alle sezioni “Le attrezzature e le infrastrutture materiali” e “Reti di scuole e collaborazioni esterne” della nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015. L’effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta:

<b>Infrastruttura/ attrezzatura</b>	<b>Motivazione, in riferimento alle priorità strategiche del capo I e alla progettazione del capo III</b>	<b>Fonti di finanziamento</b>
<b>LIM P.C. TABLET</b>	<b>Per la realizzazione di una didattica laboratoriale in cui lo studente sia protagonista e non mero spettatore</b>	<b>FESR</b>

L’effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

---

Si allega:

Piano di Miglioramento  
Piano Nazionale Scuola Digitale

N.B.: l’Organigramma, la Carta dei Servizi, le delibere relative alla valutazione degli studenti, i Regolamenti dell’Istituto ecc. sono pubblicati a norma di legge e visionabili sul sito web dell’Istituto .

## **PIANO DI MIGLIORAMENTO**

**“Il successo formativo in una scuola di tutti e per tutti”**

### **PRIMA SEZIONE ANAGRAFICA**

**Istituzione Scolastica : I.C.S. Guglielmo II**

**Codice meccanografico PAIC86400R**

**Responsabile del Piano (DS) : Prof. Claudio Leto**

**Tel.: 388 1674415**

**Email: claudiol53@ hotmail.com**

**Referente del Piano : Prof. Liliana La Rocca**

**Tel.: 3396419457**

**Email: laroccaliliana3@ gmail.com**

**Ruolo nella scuola: Docente Vicario; Membro GAV**

**Comitato di miglioramento :**

**Prof. Laura Gambino - Funzione Strumentale ; Membro GAV; Animatore Digitale**

**Prof. Filomena Crisantino – Docente Scuola Secondaria San Martino delle Scale**

**Prof. Matteo Curatolo – Docente Scuola Secondaria Sede Centrale**

**Docente Cinzia Cusimano – Docente Scuola Primaria San Martino delle Scale; Membro GAV**

**Docente Antonina Tumminello – Docente Scuola Primaria Plesso Mattarella**

**Docente Rosa Cannatella - Docente Scuola Infanzia Plesso Badiella**

**Durata dell'intervento in mesi: 6 mesi**

**Periodo di realizzazione: 1 Dicembre 2015 – 30 Maggio 2016**

**Risorse destinate al piano: Risorse derivanti dai progetti che verranno finanziati  
Risorse interne alla scuola**

## **SECONDA SEZIONE**

### **ELABORAZIONE DI UN PIANO DI MIGLIORAMENTO BASATO SUL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE**

#### **COMITATO DI MIGLIORAMENTO E GRUPPI DI PROGETTO**

Il collegio docenti ha scelto i componenti del Gruppo di Miglioramento tra i docenti dei tre ordini di scuola dei differenti plessi dell'istituzione scolastica e tra i componenti del Gav; successivamente si sono formati dei gruppi di responsabili dei progetti.

Per la scelta del personale si sono tenuti in considerazione i seguenti criteri:

-Competenze specifiche

-Precedenti esperienze

-Disponibilità a ricoprire l'incarico

Dopo l'individuazione delle aree di miglioramento, si coinvolgeranno i docenti competenti sulle tematiche dei progetti, previa acquisizione della loro disponibilità.

#### **RELAZIONE TRA RAV E PDM**

Il Comitato di Miglioramento ha piena consapevolezza della correlazione tra i risultati dell'autovalutazione e i contenuti del PdM, in quanto le esigenze primarie della nostra scuola riguardano le stesse tematiche.

Infatti, dopo un'attenta ed approfondita riflessione sugli esiti dell'autovalutazione, sintetizzati nel RAV, che fissa come obiettivo di traguardo uniformare entro il 2018 la quota di studenti usciti con valutazione minima a quella nazionale (30%), è apparso evidente che i miglioramenti cruciali dovessero riguardare:

- Innalzare la qualità e i risultati formativi di tutti gli alunni, in particolare di coloro che sono in difficoltà e di quelli con alto potenziale;
- Recuperare le competenze degli alunni di scuola primaria e secondaria in ambito linguistico e matematico.
- Condividere maggiormente le scelte educative e didattico-metodologiche;
- Promuovere una didattica laboratoriale in garanzia di un'educazione inclusiva, come fase indispensabile per offrire pari opportunità agli alunni con bisogni speciali, ma anche per il potenziamento delle eccellenze.
- Migliorare le competenze, l'aggiornamento e la formazione del personale docente, per innovare la didattica e migliorare la qualità del processo di insegnamento-apprendimento.
- Scegliere indicatori oggettivi, per misurare gli esiti dei processi avviati.

#### **INTEGRAZIONE TRA PIANO E POF**

Il PdM è strutturato in coerenza con il POF/PTOF e in perfetta sintonia con la mission di questa istituzione scolastica.

La realizzazione del successo formativo di ogni alunno, anche e soprattutto di quelli in difficoltà, avverrà attraverso la realizzazione di progetti di recupero e potenziamento linguistico e logico-matematico, attraverso una didattica quanto più inclusiva e laboratoriale, attraverso

interventi individualizzati, attraverso la conoscenza dell'ambiente e la valorizzazione della storia e delle tradizioni locali, anche in una dimensione europea.

Il collegio dei docenti ha ritenuto di dovere adeguare e innovare la didattica, per poter fornire agli studenti gli strumenti necessari ad affrontare la complessità sociale e dare loro le competenze "per riorganizzare" il proprio bagaglio culturale. Inoltre la Commissione POF, dopo una revisione del documento, unitamente alla commissione PdM, ha recepito la necessità di adottare quei progetti finalizzati al miglioramento complessivo della performance della nostra istituzione scolastica, in un'ottica di pianificazione, monitoraggio e valutazione.

Tutto ciò in una cornice che considera l'educazione alla legalità, il rispetto delle regole condivise e l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza il filo conduttore di tutte le iniziative progettuali

Entro la metà di gennaio seguirà il piano triennale dell'Offerta formativa (PTOF), così come prevede la normativa.

## QUICK WINS

Dopo un'attenta analisi e confronto con il Dirigente, si è formato un team POF /PTOF e un team PdM .

Successivamente si è avviato un percorso basato sull'individuazione delle aree prioritarie su cui agire e le relative azioni da implementare per migliorare, con opportune strategie didattiche, gli esiti formativi di quegli alunni che evidenzino scarsa motivazione e difficoltà negli apprendimenti.

Il Comitato di miglioramento ritiene fondamentale condividere con tutte le componenti della scuola i contenuti del Piano .Nelle prime riunioni di settembre tutto il collegio è stato informato sugli esiti del Rav .

Il Rav e il Piano di Miglioramento saranno pubblicati sul sito della scuola; sia il Collegio docenti che il Consiglio d'Istituto saranno messi al corrente e ci si confronterà nei consigli di classe ,di interclasse e di sezione.

Il DSGA e il personale ATA saranno informati ,in quanto coinvolti nella realizzazione dei progetti.

## ELENCO PROGETTI

1. **“FORMARSI PER MIGLIORARSI E MIGLIORARE”** : iniziative di auto-formazione e formazione-aggiornamento per l'individuazione degli alunni in difficoltà e con BES e la predisposizione di Piani Personalizzati ed Individualizzati per l'inclusione, anche con il coinvolgimento delle famiglie;
2. **“RECUPERARE LE COMPETENZE PER MIGLIORARE LE PRESTAZIONI”** : recupero delle competenze chiave di Italiano e Matematica nella scuola Primaria e Secondaria;
3. **“LA SCUOLA COME LABORATORIO INCLUSIVO”** (per una scuola che valorizzi ciascun individuo): attività laboratoriali per il recupero e la valorizzazione del patrimonio culturale e delle tradizioni popolari in un'ottica di educazione alla legalità.

# I PROGETTI DEL PIANO

Titolo del progetto: “**FORMARSI PER MIGLIORARSI E MIGLIORARE**”

Responsabili del progetto : Prof Anna Badagliacca; Prof. Liliana La Rocca

Data di attuazione prevista : Gennaio – Maggio 2016

## Fase di PLAN – DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

La società scolastica in evoluzione necessita di risposte educative adeguate ai diversi bisogni; l'aumento considerevole degli alunni con BES, e il conseguente disagio vissuto dalle famiglie per l'insuccesso scolastico, ha portato il gruppo docente alla necessità di formarsi, confrontarsi e pianificare strategie da attuare nel gruppo classe, in cui ogni alunno con le proprie diversità possa trovare le giuste risposte per l'inclusione e l'integrazione.

Il progetto, quindi, mira ad informare e formare i docenti sulle problematiche legate al trattamento in ambito scolastico degli alunni con BES, per acquisire strategie didattiche in favore dell'inclusione e del successo scolastico, e pianificare percorsi educativo-didattici mirati.

**STRUTTURA DEL PROGETTO** : Il progetto si propone, attraverso la formazione del personale interno della scuola, di realizzare delle attività per implementare la formazione in servizio dei docenti, al fine di elaborare una più efficace azione educativa e promuovere nuove modalità di progettazione curricolare e un nuovo approccio metodologico alla didattica.

Alla fine del percorso, i docenti dovranno essere in grado di produrre griglie utili per la progettazione e la partecipazione condivisa relativa all'accoglienza e alle strategie didattiche da utilizzare per gli studenti con DSA e BES, per rendere più efficace il loro inserimento e rendimento scolastico.

**FINALITÀ GENERALI** : Il progetto, attraverso lo studio di casi reali e lo scambio di esperienze, si propone di sensibilizzare e formare i docenti sulle problematiche legate al trattamento in ambito scolastico di alunni con DSA e BES, per migliorare le strategie didattiche a favore dell'inclusione, per predisporre piani di studio adeguati e ridurre l'insuccesso scolastico.

### **OBIETTIVI SPECIFICI** :

- formare i docenti sulle principali caratteristiche dei DSA e BES;
- portare i docenti a conoscenza dei principali strumenti compensativi e dispensativi previsti per gli studenti con DSA e BES;
- acquisire le competenze per la stesura di PDP e PAI;
- condividere tra docenti l'analisi, le scelte e l'applicazione di strategie didattiche per favorire l'apprendimento degli alunni con DSA e BES;
- predisporre un protocollo condiviso per l'accoglienza da parte del consiglio di classe e dei singoli docenti, di studenti con DSA e BES;

## **RISORSE UMANE NECESSARIE**

- Docenti esperti con comprovate attività di formazione nell'ambito in esame;
- Tutti i docenti nella fase di auto-formazione.

## **FASE di DO - REALIZZAZIONE**

Sono previste due fasi:

- Formazione con esperti esterni
- Autoformazione

Fase I : si prevedono sei incontri ;

- incontri seminari in presenza: Introduzione teorica, discussione, confronto su elementi comuni e specificità
- incontri laboratori ali: divisione in sottogruppi e produzione di materiali.

Fase II : si prevedono incontri in cui i docenti, divisi in gruppi ,si confronteranno sulle strategie didattiche da utilizzare nei casi concreti ; valuteranno, alla luce della formazione acquisita, l'efficacia dei pdp già applicati ; si confronteranno sulle modalità di coinvolgimento delle famiglie.

## **FASE CHECK - Monitoraggio**

Sono previste attività di monitoraggio, documentazione e valutazione in itinere e finale.

Saranno utilizzati dati statistici riguardanti il livello di interesse e di partecipazione del docente e dati qualificativi quali le valutazioni sugli aspetti organizzativi e didattici, sui contenuti e sui metodi ,sui materiali formativi, sui lavori di gruppo e sui materiali prodotti.

Il lavoro di documentazione coinvolgerà tutti i docenti e ogni consiglio di classe provvederà alla raccolta e alla catalogazione dei lavori prodotti dai corsisti.

Si procederà in due direzioni : controllo e verifica del processo formativo tramite questionari, riflessione e valutazione del modello progettuale.

Il monitoraggio mirerà a vagliare continuamente la realizzazione, gli esiti e soprattutto le risposte dei soggetti coinvolti nel progetto, per poter eventualmente intervenire con le opportune modifiche.

**RISULTATI ATTESI:** Al termine del percorso i docenti saranno formati

- sulle principali caratteristiche dei DSA e BES;
- sui principali strumenti compensativi e dispensativi previsti per gli studenti DSA e BES;
- sull' utilizzo di software specifici e di strumenti presenti in rete;
- sull'analisi, le scelte e l'applicazione di strategie didattiche che favoriscano l'apprendimento degli studenti con difficoltà di apprendimento.

## **FASE di ACT – Riesame e Miglioramento**

Attraverso il monitoraggio , qualora dovessero emergere delle criticità , si procederà alla revisione delle azioni per una riflessione accurata e una verifica di quanto realizzato in relazione a quanto progettato; si verificherà:

- se le attività si stanno realizzando secondo i tempi previsti;
- se il coinvolgimento dei soggetti è reale e tangibile;
- se sono sorti problemi imprevisti;
- se l'attività dell' esperto è adeguata alle aspettative;
- se le risorse materiali ,gli spazi e i tempi sono adeguati;
- se si sono riscontrati difficoltà e ostacoli;
- a conclusione del percorso come è stato recepito il progetto in termini di interesse e gradimento; quali sono stati gli obiettivi realmente raggiunti; quali nuovi obiettivi vanno definiti.

Dalle criticità emerse, si punterà all' individuazione delle cause di queste criticità, alla ridefinizione degli obiettivi e delle tempistiche, fino alla sperimentazione di soluzioni alternative.

I risultati saranno condivisi nel corso degli incontri collegiali di dipartimento, Collegio docenti e Consigli di classe.

Le pratiche sperimentate con i corsisti verranno applicate durante le attività curricolari.

I destinatari diretti del progetto sono i docenti, quelli indiretti gli studenti con DSA e BES e le loro famiglie.

Titolo del progetto: “**RECUPERARE LE COMPETENZE PER MIGLIORARE LE PRESTAZIONI**”

Responsabili del progetto : Prof. Laura Gambino; Prof. Matteo Curatolo, Docente Cinzia Cusimano

Data di attuazione prevista : Dicembre – Maggio 2016

**Fase di PLAN – DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE**

I risultati formativi degli alunni , la ricerca di bambini e ragazzi con alto potenziale ,la presenza di alunni con BES( disabili, DSA,stranieri ,allievi con disagi di vario tipo ) sono variabili indispensabili per rivedere e riorganizzare le pratiche educativo- didattiche in relazione al proprio successo scolastico.

Gli interventi per gli allievi comprendono l’ attivazione di moduli didattici progettati per soddisfare le esigenze e i bisogni formativi degli alunni con particolari richieste e garantire loro una formazione solida e “su misura”.

Le discipline scolastiche ,intese come modi di pensare la realtà,saranno strumenti per la ricomposizione di conoscenze,abilità,che ,con metodologia laboratoriale e in contesto di problem-solving,andranno a formare quelle competenze specifiche spendibili nella vita pratica .

In particolare verranno messe alla prova ,rafforzate e sviluppate quelle potenziali competenze relative alla comunicazione in lingua italiana ,lingua inglese e alla matematica.

Gli interventi saranno possibili in orario curricolare,attraverso una diversa riorganizzazione del percorso didattico ,articolato e calibrato nei tempi,spazi e nelle risorse a disposizione (si possono formare ,oltre al gruppo- classe ,anche altre unità aggregative come gruppi di livello e classi aperte).

**FASE di DO - REALIZZAZIONE**

<b>ATTIVITA’</b>	<b>FINALITA’</b>	<b>OBIETTIVI</b>
<u>Corso di recupero</u>	<ul style="list-style-type: none"><li>-Migliorare la motivazione.</li><li>-Migliorare l’autostima.</li><li>-Migliorare i risultati.</li><li>-Risvegliare l’interesse verso i contenuti disciplinari.</li><li>-Arricchire le capacità relazionali.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>-Acquisire abilità nell’uso degli strumenti.</li><li>- Stimolare la fiducia nelle proprie possibilità.</li><li>-Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della scuola.</li><li>-Recuperare ed ampliare conoscenze ed abilità di base.</li><li>-Migliorare il metodo di studio.</li><li>-Avere un approccio alternativo con le diverse discipline scoprendone i linguaggi di comunicazione.</li></ul>

Corso di potenziamento

**ITALIANO**

-Ampliare le conoscenze dei contenuti disciplinari.

-Offrire agli alunni che presentano una positiva preparazione di base, ulteriori possibilità di arricchimento culturale.

- Consolidare o potenziare conoscenze e abilità disciplinari e interdisciplinari.

-Potenziare la padronanza della lingua italiana in quanto veicolo di conoscenza.

-Acquisire la conoscenza dei diversi ambiti disciplinari e padroneggiare i linguaggi specifici.

**OBIETTIVI**

-Sviluppare attraverso l'esperienza dei diversi saperi, le attitudini personali l'auto orientamento, operando per sviluppare le potenzialità e consolidare le competenze.

-Potenziare le capacità di comprensione, analisi, sintesi e valutazione.

-Potenziare le abilità di calcolo , anche con l'uso consapevole di strumenti.

-Potenziare le capacità logiche e critiche .

-Acquisire la capacità di trovare percorsi diversi per la risoluzione dello stesso tipo di problema.

-Approfondire la conoscenza per migliorare l'uso di termini, simboli e linguaggi.

**MATEMATICA**

**INGLESE****OBIETTIVI**

- Potenziare le abilità audio orali.
- Potenziare la padronanza della lingua Inglese.
- Favorire lo sviluppo delle competenze di comunicazione in lingua straniera

**FASE CHECK - Monitoraggio**

Si prevede un monitoraggio del piano di lavoro esteso ai portatori di interesse coinvolti.

Ci sarà un'analisi con alunni e famiglie sui risultati ottenuti attraverso l'individuazione delle eventuali criticità ed errori commessi e/o sulle difficoltà incontrate (da gennaio a maggio periodicamente dopo ogni verifica).

Si provvederà inoltre ad un esame sistematico dei risultati del monitoraggio e successiva preparazione di un piano di miglioramento.

**FASE di ACT – Riesame e Miglioramento**

La fase prevede la predisposizione di materiali di osservazione : protocolli apprenditivi per le diverse tipologie di alunni (disabili,Bes,stranieri,in situazione di svantaggio socio culturale ,alunni con alto potenziale.); griglie di osservazione dei comportamenti e dei processi cognitivi,metacognitivi e reazionali, prove strutturate funzionali ( dicembre- maggio 2016)

Il conseguimento del successo formativo rispetto al rafforzamento e potenziamento delle proprie competenze previste dal Piano verrà riscontrato mediante la somministrazione di verifiche e test finali e con la valutazione dello scostamento tra livelli di competenze in entrata ,al termine del primo quadrimestre e al termine del secondo quadrimestre.I dati risultanti consentiranno di valutare l'efficacia del lavoro svolto e del metodo adottato ed ,eventualmente, di riprogettare l'azione per le successive annualità.

Titolo del progetto: **“LA SCUOLA COME LABORATORIO INCLUSIVO”**

Responsabili del progetto : Prof. Filomena Crisantino; Docente Antonina Tumminello; Docente Rosa Cannatella

Data di attuazione prevista : Gennaio – Maggio 2016

### **Fase di PLAN - DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE**

Con il progetto “La scuola come laboratorio inclusivo” si vuole migliorare l’area dell’integrazione

e dell’inclusione degli alunni in difficoltà, con disabilità, con bisogni educativi speciali ,degli alunni stranieri e di quelli con scarsa motivazione.

Nella prospettiva del miglioramento degli esiti formativi di tutti gli alunni, l’area dell’integrazione e dell’inclusione rappresenta uno dei processi che maggiormente incide sul funzionamento di tutto il sistema.

Attraverso azioni di :

-Potenziamento della creatività

-Sviluppo dell’affettività

-Sviluppo linguistico

-Sviluppo del linguaggio corporeo

-Promozione della legalità

-Sviluppo del senso di appartenenza e della condivisione,

il progetto si prefigge di stimolare le capacità creative degli alunni, attraverso modelli laboratoriali artistico–espressivi; di promuovere modalità efficaci di espressione delle proprie emozioni e della propria affettività; di sviluppare il senso di appartenenza , il rispetto del territorio,con cui creare collaborazioni positive,per offrire adeguate risposte alle esigenze formative degli alunni; la conoscenza della storia e delle tradizioni ,l’elaborazione di una memoria condivisa, in un clima di accettazione,rispetto,condivisione,cooperazione, per costruire insieme ed interiorizzare regole comuni.

Il progetto inoltre intende favorire lo sviluppo delle abilità di base del ragionamento e della meta cognizione.

I destinatari del progetto sono gli alunni dei tre ordini di scuola, i docenti e le famiglie

### **Fase di DO - REALIZZAZIONE**

Il progetto verrà attuato realizzando :

-Attività laboratoriali .

- Attività curricolari ed extra curricolari,con gruppi di alunni dei tre ordini di scuola.

- Attività di informazione e di confronto con le famiglie, soprattutto di quelle delle classi ponte (per una buona conoscenza e consapevolezza dei vantaggi e dei servizi offerti dal nostro istituto).

-Monitoraggio delle attività.

Si cercherà di ottimizzare la comunicazione interna ed esterna. Si attuerà una modalità regolamentata di vita scolastica per il cambiamento dei comportamenti e si svilupperanno una serie di azioni coordinate,finalizzate a creare situazioni di confronto tra docenti,alunni e genitori dei tre ordini.

<b>Attività</b>	<b>Obiettivi (Risultati attesi)</b>	<b>Indicatori</b>	
Laboratorio di drammatizzazione	Sviluppare interesse per il teatro. Stimolare negli alunni la scoperta e la consapevolezza delle proprie capacità ed attitudini.	Ricaduta sull' emotività e sui comportamenti generali di tutti gli alunni, in particolare dei disabili e degli alunni con Bes.	
Riscopriamo il nostro paese	Rafforzare il senso di appartenenza alla comunità, al proprio paese, al territorio in cui vivono i bambini.	Ricaduta sulla conoscenza degli alunni della storia e delle tradizioni del proprio paese.	Ricaduta sul territorio e creazione di una rete di rapporti con i servizi e le associazioni del paese.
Laboratorio della legalità	Facilitare la comprensione dell'importanza del vivere civile. Fare acquisire all'alunno maggiore rispetto delle regole.	Ricaduta sui comportamenti a scuola e nella società. Sviluppo della cultura della legalità.	
Laboratorio di psicomotricità ed espressione corporea	Migliorare la qualità della vita a scuola ( benessere scolastico). Superamento della bassa autostima.	Ricaduta sull'andamento scolastico in genere e superamento della timidezza e dell' aggressività .	
Laboratorio "Orto incolto"	Acquisire una coscienza ecologica. Conoscere i prodotti alimentari : dall'orto alla tavola.	Sviluppo di nuove sensibilità : la pazienza, la costanza e l'impegno per raggiungere un obiettivo.	

**IMPATTO DEL PROGETTO:** L'impatto che i risultati avranno sulle performance della nostra scuola si concretizzeranno con l'incremento delle iscrizioni.

L' ICS GUGLIELMO II dovrà apparire da subito come la scuola che forma l'Uomo e il Cittadino del futuro, nella sua completezza.

## **FASE CHECK - Monitoraggio**

Gli strumenti del monitoraggio dell'andamento del progetto saranno scelti adeguandoli all'età degli alunni : osservazione,questionari,test, schede di rilevazione.

In seguito all'analisi dei risultati si provvederà ad eventuali ed opportune modifiche o azioni correttive dell'azione progettuale.

### **INDICATORI DELLE AZIONI:**

- Raccolta dati
- Elaborazione dati
- Pubblicazione dati

## **Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO**

Sulla base degli esiti del monitoraggio effettuato in itinere, verranno attuate eventuali revisioni ed integrazioni dell'azione progettuale.

Le azioni correttive saranno valutate di volta in volta , qualora si dovesse presentare una difficoltà o uno squilibrio.

I gruppi di lavoro dei docenti si confronteranno sistematicamente e periodicamente in un clima di apertura , dialogo e confronto,così, in caso di criticità o di insuccessi, potranno tempestivamente riadattare gli obiettivi, i mezzi, le metodologie e le organizzazioni.

## **DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' DI DIFFUSIONE DEI RISULTATI DEL PIANO**

Strumenti per la diffusione dei risultati dei progetti del Piano di Miglioramento saranno : il sito web della scuola, materiale pubblicitario, stampa locale, incontri con i genitori e con le altre istituzioni scolastiche.

Il Budget dei progetti dipenderà dall'entità dei progetti presentati e finanziati. In attesa di approvazione e finanziamento dei progetti si stanno utilizzando i fondi a disposizione dell'istituzione scolastica per i laboratori extracurriculari.

In orario curricolare, inoltre, con i docenti dell'organico potenziato si sono attivati i progetti di recupero, potenziamento e inclusione.